

Guida per l'insegnante

COMPRENDERE ED ESEGUIRE LE CONSEGNE

Qualche riflessione teorica sulla **COMPRESIONE DEL TESTO**

Uno dei temi più complessi ed affascinanti dell'apprendimento è sempre stato per me quello della comprensione; anche se esiste la diagnosi clinica di Disturbo della comprensione, essa non fa parte dei codici ICD che definiscono i disturbi dell'apprendimento. Nella pratica didattica ma soprattutto nella vita dell'allievo la questione della comprensione è centrale in termini di successo del processo formativo e di sviluppo di autonomie per la vita e quindi sia dal punto di vista didattico che riabilitativo potenziare le strategie di comprensione diventa un **fondamentale strumento compensativo**.

In un altro momento cercherò di riassumere alcune questioni di tipo teorico, ma per ora preferisco entrare in relazione con chi voglia seguire il mio lavoro con alcuni spunti pratici.

Il percorso che presento in questo documento è uno dei più importanti nella mia "cassetta degli attrezzi": è adatto ai bambini a partire dalla fine della seconda classe della scuola primaria ma è molto flessibile e può essere adattato in percorsi di recupero in caso di difficoltà.

UTILIZZARE LE PROVE DI COMPRESIONE DEL TESTO SCRITTO per valutare

Nella scuola e nella riabilitazione sono da molti anni utilizzate le prove di comprensione, che danno un indicatore oggettivo efficace nel caso di difficoltà o disturbo, ma sono ancora più utili per valutare qualitativamente il tipo di difficoltà, le abilità più deboli o i punti di forza dell'alunno, permettendo la progettazione del percorso di recupero.

PRIMO SUGGERIMENTO: VALUTARE ANCHE QUALITATIVAMENTE

- Analizzare con attenzione l'adeguatezza delle domande di comprensione, in modo da escludere domande mal poste o poco chiare dal punto di vista linguistico e lessicale.
- Analizzare con attenzione l'adeguatezza delle risposte a scelta multipla proposte; devono essere "certamente vero, certamente falso, verosimile ma corretto nel linguaggio (per esempio usando sapientemente le negazioni, o cambiando un solo termine rispetto al testo).
- Accertare l'idoneità del testo proposto alle caratteristiche del gruppo o del singolo a cui vengono proposte in termini di lessico, struttura del discorso, contenuti disciplinari, grado di astrazione e tipo di inferenze richieste.

Qualunque sia il livello di partenza, c'è una abilità che sta alla base di tutte le attività che un bambino o un ragazzo deve affrontare in autonomia, quella di **COMPRENDERE ED ESEGUIRE LE CONSEGNE** di un qualsiasi compito.

SECONDO SUGGERIMENTO: CONOSCERE LE TEORIE

I motivi per cui un bambino o un ragazzo non riescono a comprendere ed eseguire in autonomia le consegne possono essere molti:

- Difficoltà attentive generalizzate (Adhd, Disturbi Del Neurosviluppo)
- Difficoltà attentive specifiche o legate preferibilmente ad un canale di elaborazione delle informazioni sensoriali: quindi potrebbero essere difficoltà visive (disturbo visuo- spaziale, problemi di vista) o difficoltà uditive (deficit uditivi, povertà lessicale, Funzionamento Intellettivo Limite, Difficoltà di Comprensione In Ascolto)
- Difficoltà nella memoria di lavoro (riesce a processare solo poche informazioni alla volta)
- Difficoltà di comprensione
- Fragilità nelle funzioni esecutive che sovrintendono il completamento di un compito, come la pianificazione e l'automonitoraggio.

Infine, condivido una selezione di **azioni** e **comportamenti** che ogni docente può consapevolmente inserire nella sua progettazione.

TERZO SUGGERIMENTO: IL COMPORTAMENTO DELL'INSEGNANTE E' IL MODELLO FONDAMENTALE

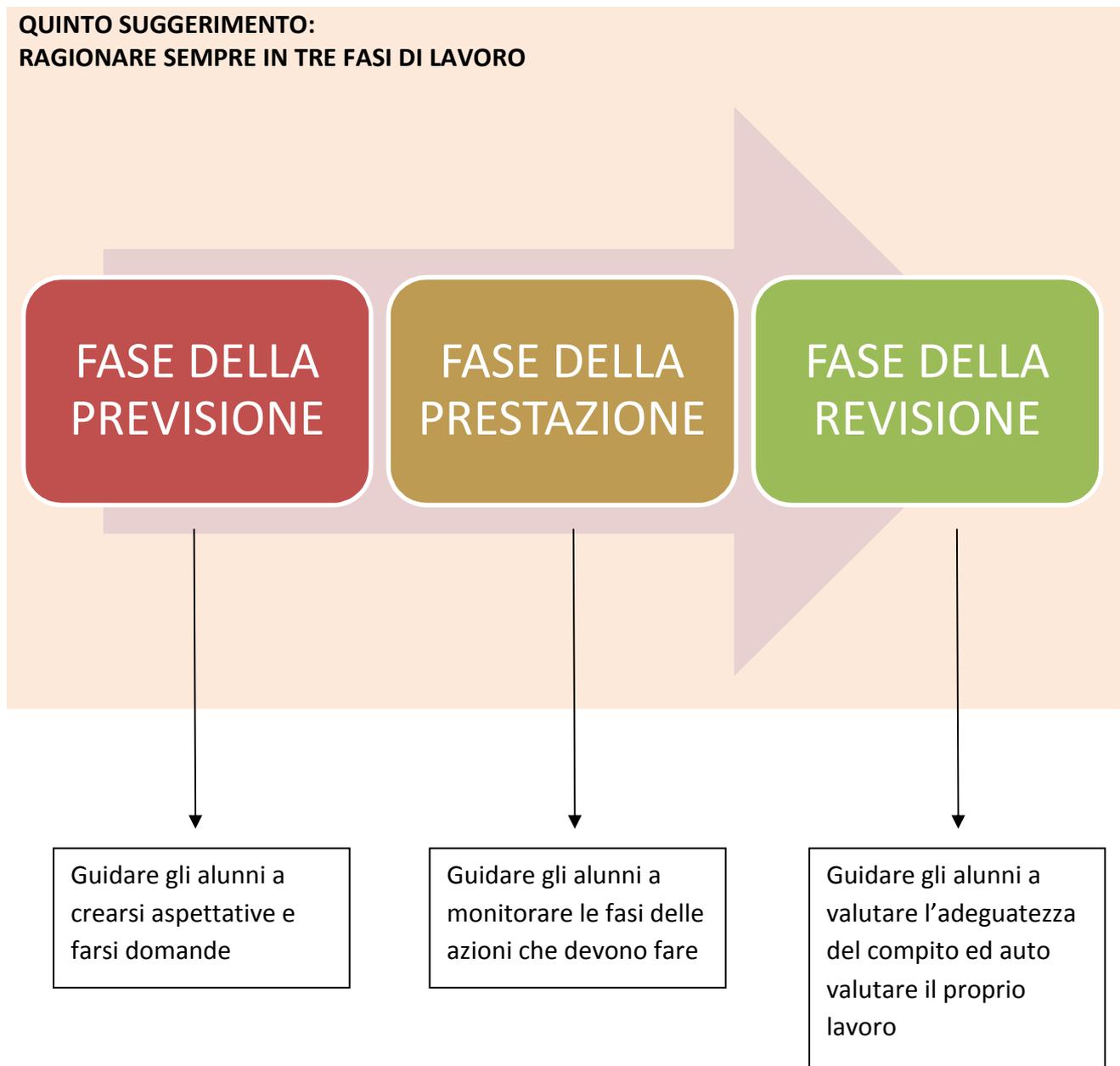
- Utilizzare in modo costante e consapevole di un linguaggio chiaro, esplicito che sia una verbalizzazione costante a sostegno dei processi cognitivi, incluso il modeling esplicito.
- Organizzare attività in piccolo gruppo che riguardano la comprensione dei testi, dedicando particolare cura ai processi attivi, al confronto di idee.
- Provvedere ad istruzioni specifiche sulle competenze e sulle strategie utilizzate.
- Provvedere ad istruzioni specifiche per la costruzione e l'utilizzo di organizzatori grafici.
- Progettare con gradualità.
- A seconda dell'età, insegnare agli studenti come attivare le loro conoscenze di base in relazione all'argomento da leggere
- Rivedere le previsioni e le anticipazioni dopo la lettura per la revisione, conferma o confutazione delle previsioni.
- Insegnare esplicitamente l'uso del vocabolario o la ricerca di altri strumenti a supporto della comprensione.
- Fornire frequentemente feedback.
- Fornisce gli alunni di strumenti concreti per automatizzare le strategie, per esempio tabelle, flash card, cartelloni, questionari di autovalutazione.

Pensando alla complessità della progettazione didattica, ho pensato anche ad una selezione di indicatori relativi alla **COMPRESIONE**, tratti dai Profili di Competenza in uscita per la Scuola Primaria, che potrebbero essere utili per gli insegnanti .

QUARTO SUGGERIMENTO: PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DALLE INDICAZIONI NAZIONALI						
TRAGUARDI FORMATIVI ABILITA' Classe quinta Lettura	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).					
MICROABILITA' CLASSE QUINTA	Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare. Individuare dati e fare inferenze. Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto. Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo. Riconoscere i vari tipi di testo.					
IMPARARE AD IMPARARE DIMENSIONI Perseveranza Motivazione/fiducia Organizzazione del contesto di apprendimento Attivazione di strategie di apprendimento Acquisizione di apprendimenti Autovalutazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="550 909 997 949">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="550 949 997 2051"> <p>Mantenere costanti la curiosità e l'interesse nel tempo</p> <p>Mantenere costante l'impegno nel tempo per perseguire obiettivi</p> <p>Mantenere la concentrazione</p> <p>Riconoscere l'obiettivo da raggiungere</p> <p>Riconoscere l'importanza ed il ruolo dell'attenzione</p> <p>-Ricavare informazioni da fonti diverse</p> <p>-Utilizzare i dizionari e gli indici</p> <p>-Leggere un testo e porsi domande</p> <p>-Rispondere a domande su un testo</p> <p>-Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi</p> <p>-Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>-Applicare semplici strategie di</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	<p>Mantenere costanti la curiosità e l'interesse nel tempo</p> <p>Mantenere costante l'impegno nel tempo per perseguire obiettivi</p> <p>Mantenere la concentrazione</p> <p>Riconoscere l'obiettivo da raggiungere</p> <p>Riconoscere l'importanza ed il ruolo dell'attenzione</p> <p>-Ricavare informazioni da fonti diverse</p> <p>-Utilizzare i dizionari e gli indici</p> <p>-Leggere un testo e porsi domande</p> <p>-Rispondere a domande su un testo</p> <p>-Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi</p> <p>-Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>-Applicare semplici strategie di</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="997 909 1444 949">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="997 949 1444 2051"> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p> <p>il comportamento attento</p> <p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio: l'induzione (astrarre, categorizzare), il ragionamento (collegamenti logici)</p> <p>-Modalità di autovalutazione</p> <p>- criteri di valutazione</p> <p>- strategie di autocorrezione</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	<p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p> <p>il comportamento attento</p> <p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio: l'induzione (astrarre, categorizzare), il ragionamento (collegamenti logici)</p> <p>-Modalità di autovalutazione</p> <p>- criteri di valutazione</p> <p>- strategie di autocorrezione</p>
Abilità						
<p>Mantenere costanti la curiosità e l'interesse nel tempo</p> <p>Mantenere costante l'impegno nel tempo per perseguire obiettivi</p> <p>Mantenere la concentrazione</p> <p>Riconoscere l'obiettivo da raggiungere</p> <p>Riconoscere l'importanza ed il ruolo dell'attenzione</p> <p>-Ricavare informazioni da fonti diverse</p> <p>-Utilizzare i dizionari e gli indici</p> <p>-Leggere un testo e porsi domande</p> <p>-Rispondere a domande su un testo</p> <p>-Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>-Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi</p> <p>-Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>-Applicare semplici strategie di</p>						
Conoscenze						
<p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p> <p>il comportamento attento</p> <p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio: l'induzione (astrarre, categorizzare), il ragionamento (collegamenti logici)</p> <p>-Modalità di autovalutazione</p> <p>- criteri di valutazione</p> <p>- strategie di autocorrezione</p>						

	<p>studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi</p> <p>-Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni semplici tabelle</p> <p>Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento</p> <p>-Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni</p> <p>-Utilizzare strategie di autocorrezione.</p>	
--	--	--

**QUINTO SUGGERIMENTO:
RAGIONARE SEMPRE IN TRE FASI DI LAVORO**



Attività per la classe/l'alunno

COMPRENDERE ED ESEGUIRE LE CONSEGNE

1. PRIMA DEL COMPITO

(in questo caso la lettura, comprensione, completamento di una consegna;condividere con la classe l'obiettivo, discuterne insieme, fare degli esempi)

Nome _____ Data _____

QUANTO È DIFFICILE?					
Imparare a valutare la difficoltà del compito					
Secondo me questo compito sarà:					
	facilissimo	facile	medio	difficile	difficilissimo

QUANTO TEMPO CI METTERO'?			
Imparare a valutare la DURATA del compito			
Secondo me questo compito durerà:			
	Poco tempo	Molto tempo	Moltissimo tempo

2. DOPO LA PRIMA LETTURA DELLA CONSEGNA, SENZA ESEGUIRE ESERCIZI.

(invitare la classe /alunno a riflettere sulla lettura della consegna senza il vincolo dell'esecuzione della stessa).

COME HO LETTO??

Scheda rapida per attivare la strategia di monitoraggio del compito

Ho letto il testo e ho pensato che ci sono parole che non capisco?	😊	😐
Ho contrassegnato o sottolineato le parole o le frasi che non capisco?	😊	😐
Ho letto ad alta voce oppure lentamente, le parti del testo di cui non sono sicuro?	😊	😐
Riesco ora a rileggere le parti di cui non ero sicuro?	😊	😐
Ora, capisco la maggior parte del testo?	😊	😐
Perché lo sto leggendo? Quale compito dovrò svolgere?	😊	😐
Conosco dei metodi/trucchi che mi aiutano a svolgere questo compito?	😊	😐
Li sto utilizzando?	😊	😐
Posso fare una scaletta/disegno che mi aiuti a non dimenticare qualcosa?	😊	😐

Una scheda di questo genere, solo esemplificativa, spinge verso la riflessione e la meta cognizione su un compito che può essere relativamente facile ma anche complesso dal punto di vista linguistico o dell'impegno per la memoria di lavoro.

Puoi usare questa scaletta ogni volta che ti serve, a scuola o a casa, fino a quando non la ricorderai a memoria



COMPRENDERE ED ESEGUIRE LE CONSEGNE

1. Per prima cosa bisogna **LEGGERE BENE TUTTA LA CONSEGNA**
2. Poi devi cercare le **AZIONI** che sono richieste (colora, sottolinea, modifica, trasforma, sostituisci..)
3. Dopo devi **SCRIVERE IN ORDINE** le azioni nella TABELLA MEMORINA
4. Esegui una azione alla volta e **SEGNA** le consegne appena le hai svolte

1. Porta giù il piatto per Simba, versa le crocchette, chiudi la porta e torna subito in cucina.

Tabella memorina	
1	Porta giù il piatto per Simba
2	versa le crocchette
3	chiudi la porta
4	torna subito in cucina.

2. Leggi la storia e racconta con le tue parole come finisce

Tabella memorina	

3. Corri verso i palloni, prendine uno, ritorna dai tuoi compagni e consegnalo al primo della fila.

Tabella memorina	

4. Leggi il racconto, sottolinea le informazioni che parlano del protagonista ed inventa il finale.

Tabella memorina	

5. Ora inventa tu una consegna, se vuoi puoi aiutarti con la tabella memorina...

Tabella memorina	

Ora si fa sul serio!

Leggi la storia, sottolinea in rosso dove si svolge, inventa il titolo e disegna il personaggio principale.

C'era una volta in uno stagno una rana vanitosa che non perdeva mai occasione per far vedere alle sue compagne quanto fosse migliore di loro.

Un giorno capitò nel loro stagno un grosso bue: "Ci vorrebbero cento rane come noi per fare una rana grossa come il bue!" dissero in coro.

La rana presuntuosa replicò: "Sì, è grosso ma non mi sembra poi così tanto!"

Gonfiando il petto continuò: "Anch'io posso diventare grossa come il bue!"

Le rane scoppiarono a ridere: "Sei piccola troppo piccola!".

La rana allora ispirò quanta più aria poteva, si gonfiò e si gonfiò finché....

BUUMMMMM! E la pelle scoppiò.

COMPRENDERE LA CONSEGNA

Tabella memorina	

ESEGUIRE LA CONSEGNA

Verifica

Consegna:

STUDIA COME SEI ABITUATO A FARE, IL SEGUENTE TESTO; POI RISPONDI ALLE DOMANDE RELATIVE ALL'ARGOMENTO. INFINE IMMAGINA DI DOVERLO SPIEGARE A VOCE IN UNA INTERROGAZIONE.

Tabella memorina

1	
2	
3	
4	
5	

POSSIBILI SVILUPPI

- Utilizzare i libri di testo per esercitarsi sulle consegne delle varie discipline, facendo delle gare a gruppi di comprensione sia scritta che orale
- Imparare a formulare consegne corrette sia scritte che orali
- Raccogliere termini utili a comprendere, per esempio i verbi più usati o meno usati
- Riconoscere consegne troppo lunghe e semplificarle
- Riconoscere e classificare il lessico specifico delle discipline

Ci si avvia alla conclusione; utilizzare altri organizzatori sia in gruppo che individualmente per completare il percorso metacognitivo

DOPO IL COMPITO

QUANTO E' STATO DIFFICILE?

Imparare a valutare la difficoltà del compito

Secondo me questo compito è stato:					
---	---	---	---	---	---

QUANTO TEMPO CI HO MESSO?

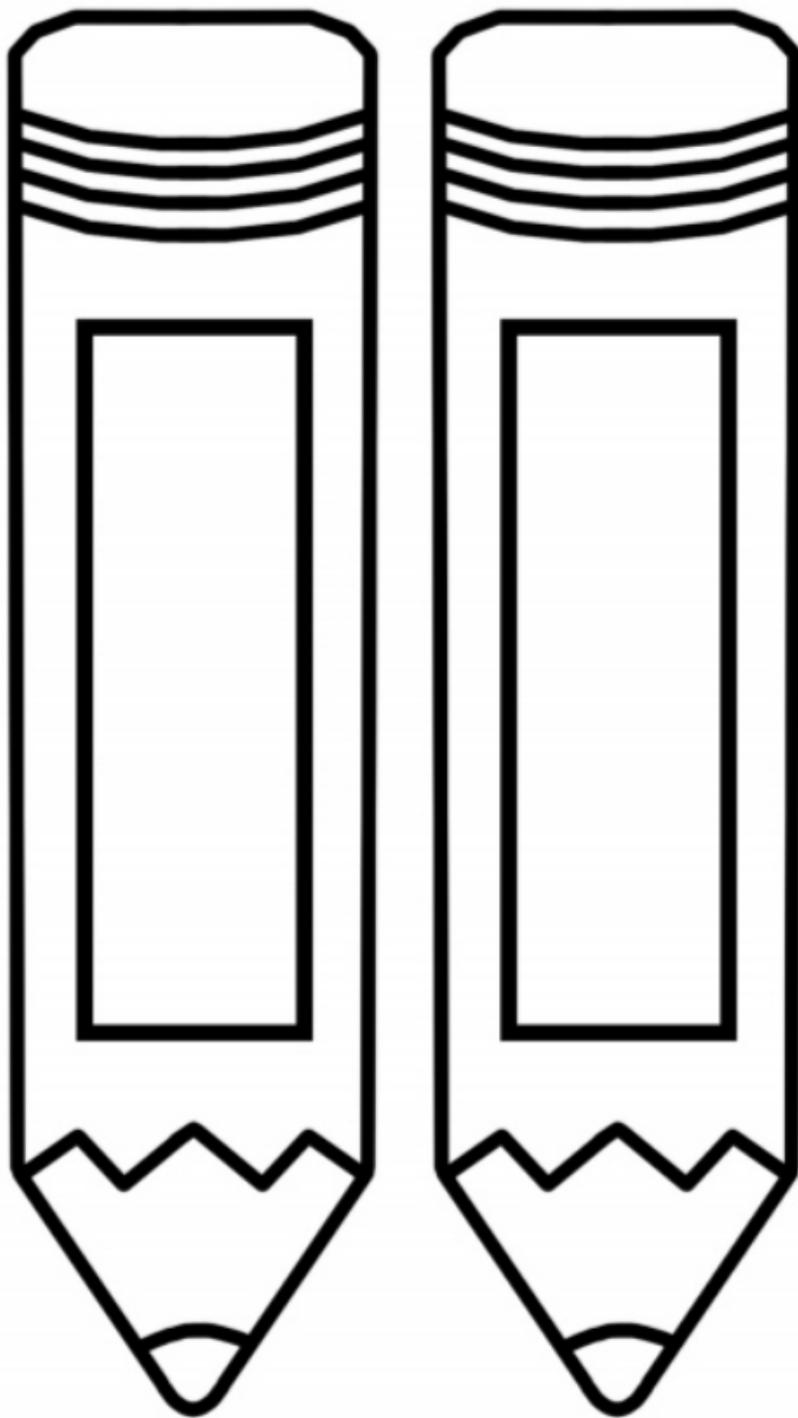
Imparare a valutare la DURATA del compito

Secondo me questo compito è durato:			
	Poco tempo	Molto tempo	Moltissimo tempo

CHE COSA HO IMPARATO?

Autovalutazione sull'attività appena conclusa

Attività: Comprendere ed eseguire le consegne	
Alunno: _____	
Data: _____	
La cosa più importante che ho imparato è stata.....	
Altre cose che ho imparato	
La difficoltà più grande che ho avuto.....	
Altre difficoltà.....	
La cosa più importante su cui devo migliorare è...	
Altre cose su cui migliorare.....	
Sono stato molto bravo	
La cosa che mi è piaciuta di più.....	
La cosa che mi è piaciuta di meno.....	



Colora e ritaglia un segnalibro che ti ricordi questa attività